

Le materie dello stato si espediscono per due consigli. Il primo si domanda il consiglio degli affari del re; il secondo si domanda il consiglio privato. Del consiglio degli affari sono il re di Navarra, il cardinal di Lorena, il duca di Guisa ed il maresciallo di Brissac, ed appresso il signor contestabile ed il maresciallo di S. Andrea che sono prigionieri, e non essendo alla corte il re di Navarra nè Brissac, tutto il maneggio resta nelli detti due signori di Guisa. Si tiene questo consiglio ogni volta che fa bisogno, anzi ogni mattina, ed anco di altra ora, se l'occasione lo ricerca, nè mai si fa spedizione alcuna senza la presenza di sua maestà. Si leggono in detto consiglio le lettere degli ambasciatori ed altri ministri principali, e si consultano e risolvono tutte le cose e materie pertinenti al governo del regno, nelle quali entra il guardasigilli; ed il modo che si tiene nel negoziare è questo. Sono quattro segretarij, li quali si chiamano li comandati, fra li quali sono divisi tutti li carichi, li quali si chiamano nel consiglio un dopo l'altro, e si dà spedizione alle materie che appartengono a ciascun di loro. Poichè li segretarij hanno messo in scrittura l'espeditzioni, se sono pertinenti a cose di guerra si portano al duca di Guisa, e se appartengono al governo del regno o in materia di danari, si portano al cardinale di Lorena, e piacendo loro le distese si portano al re, il quale al presente vi usa maggior diligenza che non faceva in tempo del signor contestabile: nondimeno, come ho predetto, si crede che in breve tempo sua maestà deferirà il tutto ai signori di Guisa, e che non solamente quanto al negozio, ma anco quanto al maneggio dell'armi, condurranno ogni cosa in mano loro, e levando li signori che aveva messo il signor contestabile,